



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 24/5 DEL 13.07.2023

---

**Oggetto:** Società partecipate direttamente e indirettamente dalla Regione. Individuazione degli assessorati regionali competenti e atto di indirizzo per la gestione della partecipazione.

Il Presidente ricorda che, con riferimento agli organismi partecipati, l'Amministrazione regionale sta operando al fine di migliorare gli strumenti di gestione delle partecipazioni societarie possedute, sia direttamente che indirettamente, nonché le modalità di esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo, anche analogo, sulle stesse, e al fine di assicurare la piena attuazione della normativa vigente in materia, con riferimento particolare al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP).

In tale ottica, ricorda che la Giunta regionale ha adottato indirizzi finalizzati alla costituzione della Cabina di regia sugli organismi direttamente e indirettamente partecipati dalla Regione (Delib.G.R. n. 7/7 del 26 febbraio 2021), alla creazione di un sistema informativo (Sines) e una banca dati unica delle partecipate e ha approvato la periodica revisione e razionalizzazione delle partecipate regionali, ai sensi degli articoli 20 e 24 del citato decreto legislativo n. 175 del 2016.

Il Presidente prosegue riferendo che la sopraccitata Cabina di regia sugli organismi partecipati dalla Regione, nell'esercizio dei propri compiti di raccordo e coordinamento delle strutture competenti, sta dando conto delle sue attività mediante relazioni periodiche e evidenzia che dalle stesse, dai conseguenti approfondimenti effettuati dagli uffici della Presidenza e dai rilievi formulati in materia di partecipate dalla Sezione di controllo della Corte dei Conti in sede di relazione al Rendiconto generale per l'esercizio 2021, emergono ulteriori criticità concernenti la gestione delle partecipazioni regionali e l'attuazione della richiamata disciplina dettata dal Testo unico delle società partecipate. In particolare, tali criticità attengono alla realizzazione delle misure di razionalizzazione previste dai Piani di revisione straordinaria e ordinaria già deliberati dalla Giunta regionale e alle modalità e alla tempistica con le quali la Regione esercita le funzioni di indirizzo e controllo nei confronti delle proprie partecipate.

Con riferimento a tale ultimo aspetto, il Presidente ricorda che, da ultimo, con la deliberazione n. 17 /12 del 19 maggio 2022, la Giunta regionale ha inteso individuare, nell'ambito dell'Amministrazione



regionale, le strutture competenti alla gestione delle partecipazioni e, in generale, all'esercizio dei diritti e dei poteri (di indirizzo e controllo, di controllo analogo, di designazione e nomina, ecc.) a vario titolo attribuiti al socio Regione ed esercitati anche in sede di assemblea dei soci.

A tale proposito, dopo avere sottolineato l'esigenza di operare un aggiornamento del citato elenco delle strutture preposte alla gestione delle partecipazioni societarie regionali, in modo da dare conto delle ulteriori partecipazioni acquisite e di quelle ormai dismesse, con l'ulteriore obiettivo di semplificare le suddette attività, il Presidente ritiene opportuno valorizzare e rafforzare la posizione degli Assessori regionali competenti, precisando che la procedura di controllo, anche in sede di controllo analogo, sui documenti di programmazione e sui documenti contabili delle società, sia affidata alla competenza esclusiva delle strutture a tale fine individuate.

Inoltre, con riferimento alle problematiche emerse in sede di attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni, adottato ogni anno dalla Giunta regionale ai sensi degli art. 20 e 24 del TUSP, il Presidente, al fine di attribuire maggiore incisività e tempestività all'azione dell'Amministrazione regionale, propone di prevedere un monitoraggio infrannuale sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione, volto a verificare gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati e all'adozione, laddove necessario, dei relativi interventi correttivi.

Per quanto sopra precede, il Presidente propone, anche in sostituzione della deliberazione della Giunta regionale n. 17/12 del 19 maggio 2022 e dei relativi allegati, di:

- a) dare atto dell'elenco aggiornato delle società direttamente controllate e partecipate dalla Regione (allegato A) e dell'elenco delle società indirettamente controllate e partecipate dalla Regione (allegato B), allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, con la precisazione dell'eventuale natura di società in house, con l'indicazione della percentuale di partecipazione e con l'individuazione della "società tramite" nel caso di partecipate indirette. Quanto precede in modo da dare conto, tra l'altro, delle ulteriori partecipazioni acquisite (E.INS. scarl - Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia scarl, acquisita dalla Regione in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 19/3 del 21 giugno 2022), nonché delle società la cui procedura di liquidazione si è conclusa e di quelle cancellate dal registro delle imprese;
- b) individuare, per ciascuna delle società in elenco, l'Assessorato regionale competente per la gestione della partecipazione per conto del socio Regione;
- c) disporre che agli Assessori e alle relative strutture regionali competenti, come sopra



- individuare, sia affidata la gestione della partecipazione per conto del socio Regione, comprensiva della funzione di indirizzo e controllo e dell'eventuale funzione di controllo analogo, nonché, laddove necessaria, dell'attività istruttoria e di proposta di deliberazione alla Giunta regionale, fatte salve le prerogative di nomina degli organi sociali e quelle espressamente attribuite per legge al Presidente o ad altri organi, anche esterni all'Amministrazione regionale;
- d) valorizzare e rafforzare, nell'ambito della gestione delle partecipazioni societarie, la posizione degli Assessori regionali competenti, precisando che la procedura di controllo, anche in sede di controllo analogo, sui documenti di programmazione e sui documenti contabili delle società sia affidata alla competenza esclusiva delle strutture a tale fine preposte; in particolare, la procedura di controllo sui budget di previsione, bilanci d'esercizio e relative variazioni, di cui all'allegato alla Delib.G.R. n. 42/5 del 23 ottobre 2012 (Disciplina relativa al controllo analogo per l'affidamento di attività "in house providing" agli organismi partecipati dalla Regione Sardegna), si conclude con atto dell'Assessore competente e i predetti atti non devono a tale fine essere sottoposti all'esame e all'approvazione della Giunta regionale, a meno che l'approvazione da parte dell'Organo collegiale non sia prevista da norma di legge o dallo statuto societario. Nell'esercizio del controllo analogo l'Assessorato competente si avvale della collaborazione delle strutture regionali che dispongono gli affidamenti, le quali, a tale fine, comunicano tempestivamente le attività correlate ai medesimi affidamenti e all'esecuzione delle relative prestazioni;
- e) disporre che le strutture competenti effettuino un formale monitoraggio infrannuale sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni regionali, deliberate ogni anno dalla Giunta regionale ai sensi degli art. 20 e 24 del TUSP, alla data del 30 giugno, e che gli esiti dello stesso, unitamente ai connessi atti di impulso e sollecitazione o interventi correttivi eventualmente stabiliti, siano dalle stesse comunicati alla Direzione generale della Presidenza entro il 15 luglio di ogni anno.

La Giunta regionale, udita la proposta del Presidente

**DELIBERA**



- di dare atto dell'elenco aggiornato delle società direttamente controllate e partecipate dalla Regione (allegato A) e dell'elenco delle società indirettamente controllate e partecipate dalla Regione (allegato B), allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, con la precisazione dell'eventuale natura di società in house, con l'indicazione della percentuale di partecipazione e con l'individuazione della "società tramite" nel caso di partecipate indirette. Quanto precede in modo da dare conto, tra l'altro, delle ulteriori partecipazioni acquisite (E.INS. scarl - Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia scarl, acquisita dalla Regione in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 19/3 del 21 giugno 2022), nonché delle società la cui procedura di liquidazione si è conclusa e di quelle cancellate dal registro delle imprese;
- di individuare, per ciascuna delle società in elenco, l'Assessorato regionale competente per la gestione della partecipazione per conto del socio Regione;
- di disporre che agli Assessori e alle relative strutture regionali competenti, come sopra individuate, sia affidata la gestione della partecipazione per conto del socio Regione, comprensiva della funzione di indirizzo e controllo e dell'eventuale funzione di controllo analogo, nonché, laddove necessaria, dell'attività istruttoria e di proposta di deliberazione alla Giunta regionale, fatte salve le sole prerogative espressamente attribuite per legge al Presidente o ad altri organi, anche esterni all'Amministrazione regionale;
- di valorizzare e rafforzare, nell'ambito della gestione delle partecipazioni societarie, la posizione degli Assessori regionali competenti, precisando che la procedura di controllo, anche in sede di controllo analogo, sui documenti di programmazione e sui documenti contabili delle società sia affidata alla competenza esclusiva delle strutture a tale fine preposte; in particolare, la procedura di controllo sui budget di previsione, bilanci d'esercizio e relative variazioni, di cui all'allegato alla Delib.G.R. n. 42/5 del 23 ottobre 2012 (Disciplina relativa al controllo analogo per l'affidamento di attività "in house providing" agli organismi partecipati dalla Regione Sardegna), si conclude con atto dell'Assessore competente e i predetti atti non devono a tale fine essere sottoposti all'esame e all'approvazione della Giunta regionale, a meno che l'approvazione da parte dell'Organo collegiale non sia prevista da norma di legge o dallo statuto societario. Nell'esercizio del controllo analogo, l'Assessorato



- competente si avvale della collaborazione delle strutture regionali che dispongono gli affidamenti, le quali, a tale fine, comunicano tempestivamente le attività correlate ai medesimi affidamenti e all'esecuzione delle relative prestazioni;
- di disporre che le strutture competenti effettuino un formale monitoraggio infrannuale sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni regionali, deliberate ogni anno dalla Giunta regionale, ai sensi degli art. 20 e 24 del TUSP, alla data del 30 giugno, e che gli esiti dello stesso, unitamente ai connessi atti di impulso e sollecitazione o interventi correttivi eventualmente stabiliti, siano dalle stesse comunicati alla Direzione generale della Presidenza entro il 15 luglio di ogni anno.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Giovanna Medde

**Il Presidente**

Christian Solinas